

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;">Indirizzo Trasporti e Logistica Ist. Tec. Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin" Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;">Programmazione Moduli Didattici</p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 8</p>

Anno scolastico 20023/24

Classe I Sez. B

Materia: ITALIANO

Programmazione dei moduli didattici

Prof. LORENA SALERNO

Situazione di partenza

La classe formata da 5 studentesse e 24 studenti di cui 1 dsa; dal punto di vista disciplinare non presenta particolari problematiche ad eccezione di qualche caso di vivacità sempre nel rispetto delle regole. Dal punto di vista didattico espletate le prove d'ingresso, si può riconoscere che la preparazione di base risulta quasi sufficiente, alcuni alunni sono dotati di buone competenze di base, altri presentano carenze pregresse relative a competenze e conoscenze .

Metodologia e strumenti

L'attività didattica privilegerà Lezione frontale espositivo-sintetica • Lezione interattiva • Lettura analitico-interpretativa di testi letterari e no • Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate in modo da potenziare l'interesse e la motivazione dell'alunno/a.

Dal mese di settembre, in attesa dei test scolastici, l'attività scolastica è stata programmata con attività di riepilogo dei contenuti pregressi e valutazione delle competenze in entrata .A questo scopo si procederà alla realizzazione di mappe riassuntive e power point e strumenti multimediali che saranno utilizzati e condivisi nella piattaforma di classroom.

Mezzi, strumenti e spazi:

Libri di testo, audiovisivi, materiale multimediale (uso della Lim); aule scolastiche ed eventuali spazi esterni utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Collegamenti interdisciplinari

Le materie oggetto della presente programmazione saranno collegate, per quanto riguarda alcuni argomenti in modo interdisciplinare (scienze integrate e geografia – fisica)e saranno concordate in unità didattiche nei contenuti programmatici.

Interventi di recupero

Interventi di recupero

La proposta relativa alle attività di recupero si concorderà nella seduta del consiglio di classe così come da circolare. Per l'alunno dsa si rimanda agli obiettivi indicati dal PEI e agli indicatori specifici per la disciplina.

Verifica e valutazione

Verifica e valutazione

Le verifiche orali saranno svolte periodicamente sui contenuti programmatici preventivati e con scansione giornaliera per verificare costantemente l'efficienza e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove scritte saranno tre per ogni trimestre e comprenderanno sia verifiche formative che sommative.

Nella valutazione delle singole verifiche (formative al termine di ogni singolo modulo e sommative)il docente terrà conto: - del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite - della quantità e della qualità delle conoscenze apprese La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità espressive e di elaborazione, del ritmo di apprendimento, del livello di partenza dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, nonché della frequenza regolare all'attività didattica e del conseguimento degli obiettivi. Per le prove orali e scritte verrà adottata la griglia di valutazione da stabilire in sede dipartimentale.

Attività integrative ed extracurricolari

La classe parteciperà alle attività integrative proposte dall'istituto e dal dipartimento.

Visite guidate, viaggi di istruzione e attività culturali:

Visita Siracusa e /o Itinerario archeologico Catania- Spettacoli teatrali: Nella tenda di Achille- Omaggio a Omero e /o Europa Il racconto di un rapimento/proiezione cinematografica IO Capitano.

In generale per le attività culturali il consiglio si riserva di valutare ed accogliere altre eventuali proposte che verranno formulate durante il corso dell'anno dal dipartimento ,finalizzate alla crescita culturale e formativa degli allievi.

:

Obiettivi

Obiettivi minimi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze

Si farà riferimento alle conoscenze, abilità e competenze sottoindicate e al raggiungimento degli obiettivi minimi dei moduli articolati secondo le competenze richieste dall'asse dei linguaggi e le abilità linguistiche di base.

MODULO 1-Unità didattiche	LA RIFLESSIONE DELLA LINGUA	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-GRAMMATICA LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA • LA FONOLOGIA. • LA FORMAZIONE E IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE. • LA MORFOLOGIA (PRIMA PARTE).	Conoscere le regole alla base del sistema linguistico italiano Scrivere e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali	Esprimersi correttamente, secondo diverse modalità, rispettando regole fonologiche, ortografiche, morfologiche e sintattiche Usare correttamente i segni di punteggiatura
2.LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA • LA MORFOLOGIA (SECONDA PARTE)analisi logica	Scrivere e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali	Saper individuare le forme e i valori della morfologia
3. GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE- analisi logica	Parlare, rispondere e intervenire autonomamente in modo corretto, ricercare, acquisire informazioni generali e specifiche.	Saper usare gli strumenti espressivi

OBIETTIVI MINIMI :Saper individuare le principali forme e i valori della morfologia

MODULO 2: IL TESTO		
Unità didattiche		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1. STRUTTURA DI UN TESTO	<p>Individuare le parti fondamentali di un testo e le loro specificità</p> <p>Utilizzare in modo essenziale i metodi dell'analisi del testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le parti fondamentali di un testo • Comprendere il contenuto di un testo
2. ANALISI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI	<p>Leggere e cogliere il significato globale del contenuto dei diversi testi e riconoscerne le varie tipologie.</p> <p>Ascoltare e comprendere globalmente i messaggi e individuare il punto di vista e le finalità dell'emittente.</p> <p>Parlare, rispondere e intervenire autonomamente in modo corretto, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle finalità del messaggio.</p> <p>Scrivere e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali</p>	<p>Riconoscere e classificare le diverse tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia • Scrivere testi di diversa tipologia • Parafrasare e sintetizzare un testo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p>Comunicazione/rielaborazione personale di testi (produzione orale)</p> <p>- Riferire contenuti noti, utilizzando in modo appropriato i termini, avvalendosi dei codici e dei registri linguistici in rapporto alle differenti situazioni comunicative</p>

OBIETTIVI MINIMI: riconoscere i principali generi narrativi;

- effettuare analisi testuali guidate.

MODULO 3: IL LESSICO Unità didattiche		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. La parola: - La radice, il tema, la desinenza - I prefissi e i suffissi - La derivazione e la composizione - I sinonimi e gli antonimi - I campi semantici e i campi associativi - Le parole polisemiche e omonime -</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una parola e il suo significato</p> <p>Saper utilizzare un lessico adeguato alla situazione comunicativa</p> <p>Saper selezionare una particolare accezione di significato</p> <p>Saper formulare ipotesi sul significato dei vocaboli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare i meccanismi per la formazione delle parole • Definire le relazioni di somiglianza, opposizione, inclusione tra le parole • Comprendere il significato proprio e figurato di una parola in un contesto

OBIETTIVI MINIMI:

saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta
riconoscere l'importanza del costrutto semantico

MODULO 4: IL TESTO NARRATIVO

Unità didattiche		
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
1. CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DI UN TESTO NARRATIVO -	Riconoscere l'ordine del racconto: fabula e intreccio; - le sequenze narrative; - tempo e spazio - la funzione del narratore; - il punto di vista; - personaggi: ruoli e funzioni - la tecnica e il linguaggio narrativi – l'autore, la sua epoca e la sua cultura.	Saper interpretare e contestualizzare i brani proposti; -Saper rielaborare i contenuti individuandone le tematiche principali – Saper riconoscere gli elementi costitutivi
2. LA NARRAZIONE BREVE	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE COMPOSITIVE DEI DIVERSI TESTI BREVI LEGGENDA-MITO-FIABA-FAVOLA-NOVELLA-RACCONTO	Applicare i principali strumenti di analisi semantica e testuale ad un testo di narrativa breve dividere il testo in sequenze e riassumerlo individuare il rapporto fabula/intreccio distinguere il tipo di sequenze e coglierne gli effetti ritmici riconoscere lo schema del racconto riconoscere le forme della durata e gli effetti
3. IL ROMANZO -	Riconoscere le caratteristiche della narrazione complessa: le tecniche (narratore, punto di vista, sistema dei personaggi...); la rete delle relazioni spazio – temporali; le strutture linguistico – formali (con riferimento alla tradizione letteraria e allo stile dei singoli autori). Saper riconoscere i principali generi letterari del romanzo	Sa individuare le sequenze descrittive, narrative, riflessive, dialogate • Schema del racconto (situazione iniziale, azione complicante, sviluppo, , scioglimento) • Prolessi e flash back •

<p>4.IL MITO E L'EPICA ALLE RADICI DELLA NOSTRA CULTURA</p>	<p>saper individuare le componenti essenziali di un testo saper individuare argomento e tema saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; -saper analizzare i personaggi;</p> <p>-</p>	<p>Riconosce le caratteristiche strutturali, funzioni e ruoli dei personaggi</p> <p>sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto</p> <p>saper interiorizzare e rielaborare i messaggi</p>
--	---	---

Obiettivi minimi:

- riconoscere le differenti tipologie testuali
- riconoscere il sistema compositivo delle tecniche narrative
- effettuare testi scritti parafrasando il contenuto

Catania 11/10/2023

Prof.ssa Lorena Salerno